UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze della Sanità pubblica e pediatriche
Corso di laurea in Educazione Professionale

Docente: Roberto Trinchero
Anno accademico: 2022/2023

A cura di:
Cutaia Marta 1079500
Fucarino Laura 1089008
Perno Sofia 1079357
Savasta Rebecca 930385

INDICE:

1. PRESENTAZIONE

2. TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA

3. MAPPA CONCETTUALE

4. QUADRO TEORICO

5. IPOTESI DI LAVORO, FATTORI INDIPENDENTE E DIPENDENTE, MODERATORI

6. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

7. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

8. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DATI

9. QUESTIONARIO

10. PIANO DI RACCOLTA DATI

11. MATRICE DEI DATI

12. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

13. CONCLUSIONE

14. RIFLESSIONI

1. PRESENTAZIONE

La nostra ricerca ha come scopo principale quello di analizzare se vi è relazione tra l'utilizzo eccessivo di dispositivi elettronici e l'essere hikikomori negli adolescenti.

Questa tematica sin da subito ci è interessata in quanto due di noi hanno avuto contatti diretti con casi di ragazzi hikikomori e soprattutto siamo state spinte dalla curiosità rispetto a questo fenomeno che ci ha permesso di costruirci al di sopra una personale ricerca empirica.

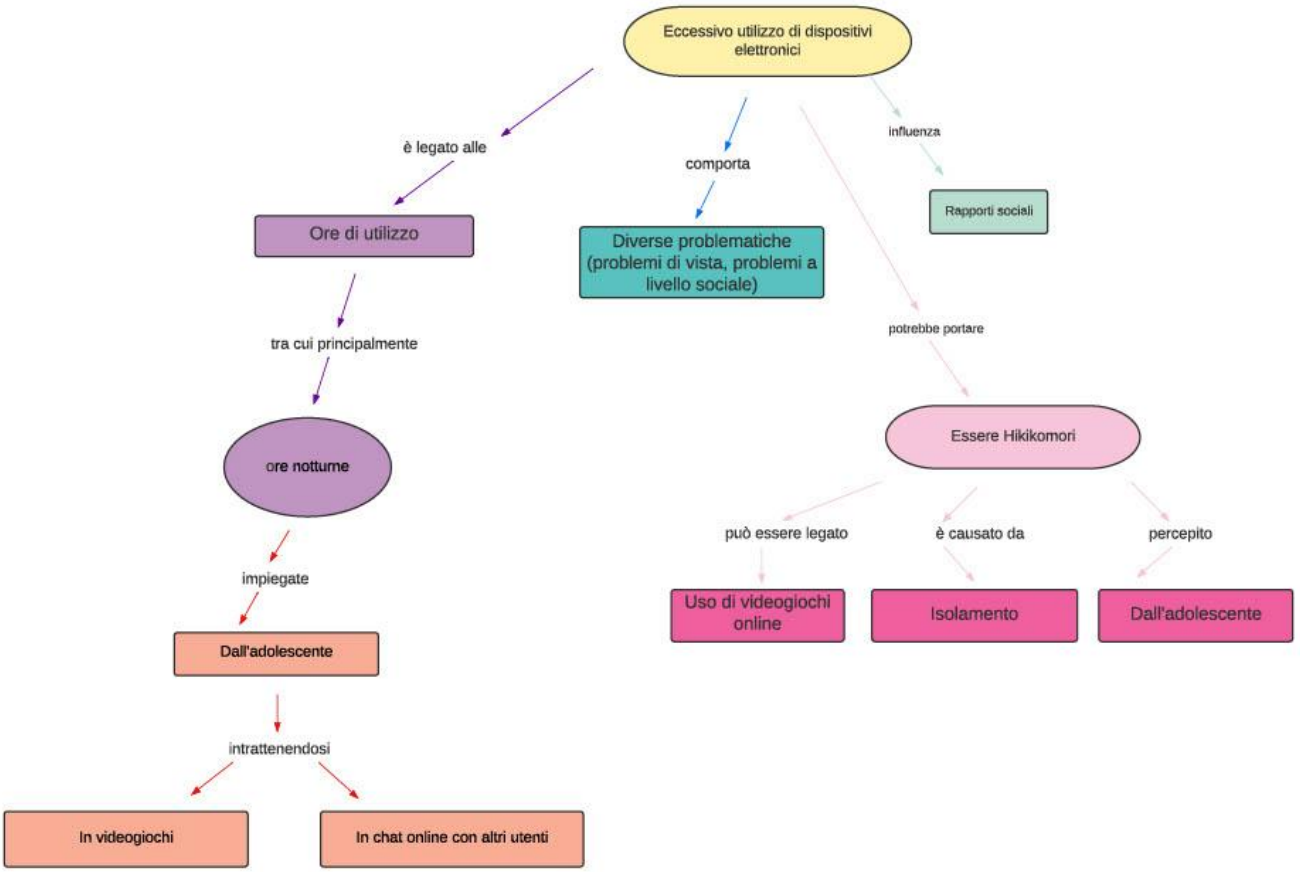
2.TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA:

Tema di ricerca: Utilizzo di dispositivi elettronici da parte degli adolescenti e l'essere hikikomori

Problema conoscitivo: Vi è relazione tra un eccessivo utilizzo di dispositivi elettronici e l'essere hikikomori?

Obiettivo: Stabilire se tra i soggetti da noi posti sotto esame con la sindrome di hikikomori la maggior parte deve questa condizione ad un eccessivo utilizzo di dispositivi e alla costante presenza online.

3. MAPPA CONCETTUALE



4. QUADRO TEORICO:

Il documento da cui siamo partite per la nostra ricerca empirica é "La sindrome di Hikikomori",una tesi di laurea redatta da Francesca Bonini sotto la supervisione della professoressa Nicoletta Pesaro presso l'università Ca'Foscari di Venezia nell'anno 2021.

Altro testo che abbiamo utilizzato come riferimento é "Il ritiro sociale degli adolescenti: la solitudine di una generazione iperconnessa" di Lancini Matteo e Cortina Raffaello pubblicato nell'anno 2019 a Milano.

La tesi per introdurre il lavoro di ricerca spiega il significato e la nascita del fenomeno dell'Hikikomori.

Il termine fu utilizzato per la prima volta nel 1998 dallo psichiatra giapponese Saito Tamaki nel suo libro "Ritiro sociale:adolescenza senza fine" realizzato a seguito di sue osservazioni su ragazzi che presentavano letargia, paura di uscire e rifiuto di frequentare la scuola.

Dal primo documento una delle affermazioni che affronta il nostro problema di ricerca é :" attualmente i paesi maggiormente colpiti da questa sindrome stanno assumendo consapevolezza della sua gravità, ma a causa di una conoscenza non approfondita della sindrome,accusano le nuove tecnologie come causa principale della stessa" mettendo in luce come questa relazione abbia la necessità di essere verificata per escludere ogni tipo di dubbio.
Nel lavoro inoltre viene messo in evidenza un punto di vista differente dove si ritiene che i dispositivi elettronici non influiscano sull'essere Hikikomori ma bensì siano il solo punto di contatto con il resto della comunità, a seguito dello sviluppo tecnologico le relazioni virtuali nate durante l'isolamento sociale si protraggono fino alla fine della reclusione e grazie alla consapevolezza dell'avere qualcuno che li aspetta nel mondo reale permette a questi ragazzi di compiere i primi passi verso l'esterno.
Il documento di laurea da cui siamo partite offre un punto di vista opposto rispetto alla nostra ipotesi, secondo la quale l'influenza dei dispositivi elettronici sulla sindrome ha un effetto negativo, ritenendo invece che i dispositivi non abbiano influenza negativa, al contrario possano essere un mezzo di socialità e fonte di informazioni.
I soggetti affetti da questa sindrome possono manifestare comportamenti diametralmente opposti : alcuni decidono di aggrapparsi a questo legame sociale/virtuale, mentre altri eliminano anche questa modalità di contatto.
Questi ultimi vedono come unica soluzione alle loro insicurezze,fragilità ed inadeguatezze l'esclusione della propria persona da qualsiasi tipologia di contesto sociale. Tra coloro che invece appartengono alla prima categoria gran parte si intrattiene in videogiochi online, specialmente nelle ore notturne, in cui vedono un mezzo relazionale. Tramite questi videogiochi di ruolo i ragazzi devono mettere in campo le proprie abilità cognitive, emotive e relazionali per sé o per il gruppo, andando ad implementare la considerazione che si ha di se stessi in relazione con gli altri.
Anche attraverso questo mezzo i ragazzi colpiti da questa sindrome riscontrano delle difficoltà nel dialogo con gli altri utenti, frenati dalla paura e infatti spesso anche se dietro un avatar, preferiscono non esporsi.
L'adolescente in questa situazione è consapevole di ciò che vive e del fatto che per progredire nella crescita abbia bisogno del contatto con gli altri. La vita online rende questi soggetti più sicuri, con meno vergogna, più curiosi e dà loro la possibilità di provare emozioni quali la paura dell'ignoto o il desiderio di scoprire cose nuove che quotidianamente gli adolescenti in condizioni "normali" vivono nel mondo reale. Nel caso in cui il contatto con altri utenti online dovesse essere interrotto l'adolescente potrebbe sviluppare dei comportamenti aggressivi senza essere in grado di controllarsi, andrebbe a convivere con continui sbalzi di umore e ciò potrebbe portare alla costruzione di un mondo "irreale".
Dal secondo documento invece siamo state colpite dall'introduzione del fenomeno del ritiro sociale, in particolar modo rispetto all'utilizzo di internet; Il testo esordisce dicendo come esista una relazione tra un ritiro sociale e una dipendenza dai dispositivi elettronici e da internet, che non deve essere confusa però come una sovrapposizione, essendo che non è percepita come una dipendenza.
Nonostante questa ipotesi formulata dall'autore, egli sostiene che internet non sia la causa della disconnessione dalla realtà di tutti i giorni, ma differentemente il rifugio che gli adolescenti trovano in internet è dovuto da una situazione iniziale di disagio e sofferenza- Anche in questo caso viene spiegato come l'utilizzo eccessivo di dispositivi elettronici consenta di "mettere a tacere" quella

tristezza e fragilità che colpisce il ragazzo. Infine ci ha colpito come attraverso alcuni studi sia emerso che questo mondo virtuale ricopra la funzione di amico immaginario per il ragazzo hikikomori al fine di riuscire ad individuare qualcuno che possa accettarlo per quello che è, andando a proteggere lo sviluppo di "una rappresentazione di sé accettabile".
In casi particolari inoltre l'eccessivo utilizzo potrebbe portare problematiche a livello fisico e psicologico da trattare clinicamente.

5. IPOTESI, FATTORI INDIPENDENTE E DIPENDENTE, MODERATORI E VARIABILI DI SFONDO

IPOTESI: Gli adolescenti che fanno un utilizzo eccessivo di dispositivi elettronici (quali intrattenersi in videogiochi online o in chat di gruppo) tendono a dover far fronte più frequentemente alla condizione di Hikikomori rispetto ai loro coetanei.

FATTORE INDIPENDENTE: Utilizzo eccessivo di dispositivi elettronici
FATTORE DIPENDENTE: Essere Hikikomori
FATTORE MODERATORE: Età, Genere
VARIABILI DI SFONDO: Possesso del pc o altri dispositivi, relazioni amicali, quanto piace all'adolescente stare all'aria aperta.

6. DEFINIZIONE OPERATIVA

FATTORE INDIPENDENTE:

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
ECCESSIVO UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI	numero dispositivi posseduti	quanti dispositivi elettronici possiedi in casa?	☐ 1-2 ☐ 2-3 ☐ più di 3
	ore di utilizzo dei dispositivi elettronici	in una giornata quanto tempo utilizzi i tuoi dispositivi elettronici?	☐ meno di 2 ore ☐ dalle 2 alle 4 ore ☐ più di 4 ore
	preferenza su come impiegare il proprio tempo	preferisci uscire con gli amici che giocare ai videogiochi online con altri utenti?	☐ si ☐ no
	sentimento che ti porta a stare per più tempo incollato allo schermo	quale tra questi stati d'animo ti porta a passare più tempo incollato allo schermo?	☐ gioia ☐ tristezza ☐ delusione ☐ solitudine

FATTORE DIPENDENTE:

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
ESSERE HIKIKOMORI	ore chiuso nella propria camera	quante ore passi al giorno chiuso/a in camera tua?	☐ dalle 2 alle 4 ore ☐ dalle 4 alle 8 ore ☐ più di 8 ore
	sensazioni nel parlare con chi non si conosce	che sensazioni provi nel chattare con qualcuno che non conosci?	☐ paura ☐ gioia ☐ curiosità ☐ sicurezza
	difficoltà nell'instaurazione di relazioni sociali	fai fatica a instaurare per primo un nuovo rapporto sociale?	☐ si ☐ no
	problematiche fisiche dopo una singola sessione di utilizzo	hai mai riscontrato una delle seguenti problematiche a livello fisico dopo l'utilizzo di dispositivi elettronici nella stessa giornata?	☐ mal di testa ☐ male al collo ☐ bruciore agli occhi ☐ tutte le precedenti

7. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

La popolazione di riferimento è costituita da una porzione di ragazzi che sono o sono stati hikikomori e un'altra porzione di ragazzi che non hanno mai dovuto vivere questa condizione; l'età è compresa tra i 15 e i 22 anni.

NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE: Il campione in totale è costituito da 30 persone.

TIPOLOGIA DI CAMPIONE: La tipologia di campionamento che siamo andate ad utilizzare per la nostra ricerca empirica è stata quella non probabilistica ragionata che prevede la somministrazione di un questionario a una determinata fascia della popolazione, che è entrata a far parte del campione sulla base di una scelta dettata da esigenze esplicite e che rispetti certe condizioni in relazione a determinati fattori.

8. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DATI:

Per la nostra ricerca, che ha come obiettivo quello di andare a studiare l'eventuale relazione l'eccessivo utilizzo di dispositivi elettronici e l'essere hikikomori, abbiamo deciso di adottare la tipologia di ricerca standard, andando di conseguenza a raccogliere dati ad alta strutturazione ed è basata su una

matrice dati. Per la rilevazione dei dati abbiamo scelto come strumento un questionario di ricerca a domande chiuse e anonimo elaborato con Google Moduli. Nella valutazione dell'utilizzo di questo tipo di raccolta dati ci siamo rese conto della rapidità con cui si ottengono le informazioni ed il rispetto per l'anonimato.
Il nostro questionario è composto da 15 domande a risposta multipla, dove sono presenti 4 domande relative ai fattori moderatori, 6 relative al fattore indipendente e 5 relative al fattore dipendente.

9. QUESTIONARIO:
Il nostro questionario è stato realizzato tramite Google Moduli;
Vi è relazione tra l'eccessivo utilizzo di dispositivi elettronici e l'essere hikikomori?

Chiediamo gentilmente la tua collaborazione per questa ricerca empirica condotta da quattro studentesse dell'Università degli Studi di Torino, presso il dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatriche. Garantiamo una massima sicurezza e riservatezza rispetto alle risposte da te fornite, che rimarranno assolutamente anonime e verranno sottoposte a studi e elaborazioni prettamente statistiche.

1. **Quanti anni hai?**
   .....

2. **Genere**
   1. Maschio

   2. Femmina

3. **Dove sei nato?**
   1. Italia

   2. Europa

   3. Estero

4. **Con chi vivi?**
   !. Con i miei genitori

   2. Da solo

   3. Con il/la mi* fidanzat*

   4. Con un* coinquilin*

5. **Quanti dispositivi elettronici possiedi a casa?**

1. uno-due

2. due-tre

3. più di tre

6. **In una giornata quanto tempo utilizzi i tuoi dispositivi elettronici?**
   1. Meno di due ore

   2. Dalle due alle quattro ore

   3. Più di quattro ore

7. **Preferisci uscire con gli amici che giocare ai videogiochi online con altri utenti?**
   1. Si

   2. No

8. **Quale tra questi stati d'animo ti porta a passare più tempo incollato allo schermo?**
   1. Gioia

   2. Tristezza

   3. Delusione

   4. Solitudine

9. **Quando sei in giro in compagnia tendi ad intrattenerti online con uno dei tuoi dispositivi?**
   1. Si

   2. No

10. **Se hai precedentemente risposto si, quale social/ videogioco tendi prevalentemente ad utilizzare?**
    .....

11. **Quante ore passi al giorno chiuso/a in camera tua?**
    1. Dalle 2 alle 4 ore

    2. Dalle 4 alle 8 ore

    3. Più di 8 ore

12. **Che sensazioni provi nel chattare con qualcuno che non conosci?**
    1. Paura

2. Gioia

3. Curiosità

4. Sicurezza

13. **Fai fatica a instaurare per primo un nuovo rapporto sociale?**
    1. Si

    2. No

14. **Se alla domanda precedente hai risposto si, quali sono le difficoltà che riscontri?**
    .....

15. **Hai mai riscontrato una delle seguenti problematiche a livello fisico dopo l'utilizzo di dispositivi elettronici nella stessa giornata?**

    1.Mal di testa

    2. Male al collo

    3. Bruciore agli occhi

    4. Tutte le precedenti

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdsLKdm6u6yBC7i4c0QQURJRFjTBvNVF0dLxOlk-jARaWJ0YQ/viewform?usp=sf_link

10. PIANO DI RACCOLTA DATI:

Il questionario che siamo andate a realizzare è stato mandato tramite contatti provenienti dal gruppo stesso a un gruppo di ragazzi che sono hikikomori o che sono stati colpiti da questa sindrome (15 in totale), che hanno vissuto o che continuano a vivere in centri specializzati e ad altri 15 soggetti che questa condizione non l'hanno mai vissuta. I ragazzi coinvolti sono residenti a Torino e sono stati contattati tramite email e tramite whatsapp. Una volta contattati abbiamo esplicitamente chiesto loro la compilazione del questionario spiegando la funzionalità e cercando di coinvolgerli, motivandoli al fare qualcosa di utile per chi da questa condizione non è in grado di uscire.

Una volta rilevati tutti i dati andando ad analizzare ogni singola risposta, li abbiamo riportati su un foglio Excel e abbiamo dato vita ad una matrice dati.

11. MATRICE DATI:

Abbiamo creato una matrice dati con Excel per la nostra ricerca empirica, andando poi a trasportare i dati sul programma JsSat per condurre l'analisi. Attraverso l'analisi monovariata abbiamo ottenuto gli indici di tendenza centrale di ogni singola domanda, quest'ultimi sono:

- **La media** che è data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun caso divisa per il numero di casi;
- **La mediana** è invece il punto che lascia alla sua sinistra e alla sua destra lo stesso numero di casi;

- **La moda** infine che corrisponde alla categoria con la frequenza più alta.

Inoltre attraverso quest'analisi siamo riuscite ad ottenere anche gli indici di dispersione:

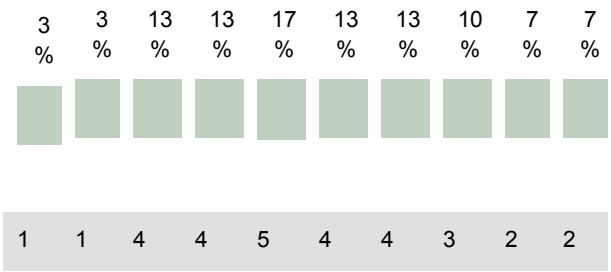
- **Squilibrio:** somma delle proporzioni al quadrato per ciascuna modalità della variabile;
- **Campo di variazione:** distanza tra valore minimo e valore massimo;
- **Differenza Interquartilica:** distanza tra il valore posizionato sul 75% della distribuzione e valore posizionato sul 25% (solo per variabili categoriali ordinate e cardinali);
- **Scarto tipo:** radice della somma delle differenze di ciascun valore rispetto alla media elevate al quadrato e rapportate al numero dei casi.

ANALISI MONOVARIATA:

Distribuzione di frequenza:

età1

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
13	1	3%	1	3%	0%:13%
15	1	3%	2	7%	0%:13%
16	4	13%	6	20%	0%:30%
17	4	13%	10	33%	0%:30%
18	5	17%	15	50%	0%:33%
19	4	13%	19	63%	0%:30%
20	4	13%	23	77%	0%:30%
21	3	10%	26	87%	0%:23%
22	2	7%	28	93%	0%:20%
23	2	7%	30	100%	0%:20%

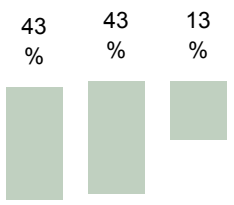


13	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Campione:
Numero di casi=30
Indici di tendenza centrale:
Moda=18
Mediana= tra 18 e 19
Media= 18.63
Indici di dispersione:
Squilibrio= 0.12
Campo di variazione=10
Differenza interquartilica=3
Scarto tipo=2.39
Indici di forma:
Asimmetria= -0.06
Curtosi= -0.44

Distribuzione di frequenza:
genere2

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
f	13	43%	13	43%	23%:63%
m	13	43%	26	87%	23%:63%
n.s.	4	13%	30	100%	0%:30%

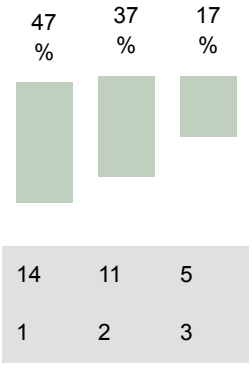


13	13	4
1	2	3

Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda= 1;2
Mediana= 2
Media=1.7
Indici di dispersione:
Squilibrio=0.39
Campo di variazione=2
Differenza interquartilica= 1
Scarto tipo= 0.69
Indici di forma:
Asimmetria= 0.47
Curtosi= -0.85

Distribuzione di frequenza:
luogo di nascita3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	47%	14	47%	27%:67%
2	11	37%	25	83%	17%:57%
3	5	17%	30	100%	0%:33%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda= 1

Mediana= 2

Media=1.7

Indici di dispersione:

Squilibrio=0.38

Campo di variazione=2

Differenza interquartilica= 1

Scarto tipo= 0.74

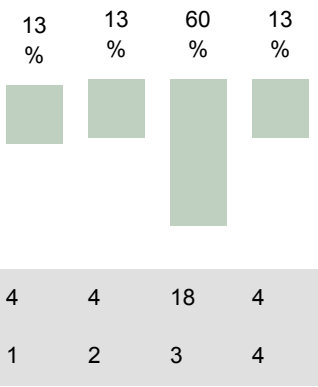
Indici di forma:

Asimmetria= 0.54

Curtosi= -1

Distribuzione di frequenza:
Con chi vivi4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	4	13%	4	13%	0%:30%
2	4	13%	8	27%	0%:30%
3	18	60%	26	87%	40%:80%
4	4	13%	30	100%	0%:30%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda= 3

Mediana= 3

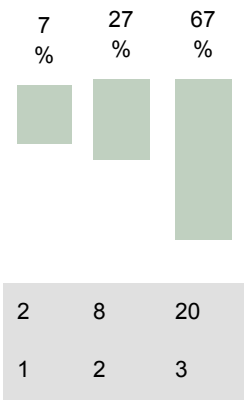
Media=2.73

Indici di dispersione:

Squilibrio=0.41
Campo di variazione= 3
Differenza interquartilica= 1
Scarto tipo= 0.85
Indici di forma:
Asimmetria= -0.75
Curtosi= -0.01

Distribuzione di frequenza:
quanti dispositivi elettronici possiedi in casa5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	7%	2	7%	0%:20%
2	8	27%	10	33%	10%:43%
3	20	67%	30	100%	50%:83%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 3
Mediana = 3
Media = 2.6
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.52
Campo di variazione = 2
Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.61

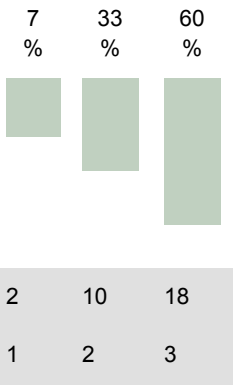
Indici di forma:

Asimmetria = -1.26

Curtosi = 0.51

Distribuzione di frequenza:
ore di utilizzo dei dispositivi in una giornata6

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	7%	2	7%	0%:20%
2	10	33%	12	40%	17%:50%
3	18	60%	30	100%	40%:80%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.53

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.48

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.62

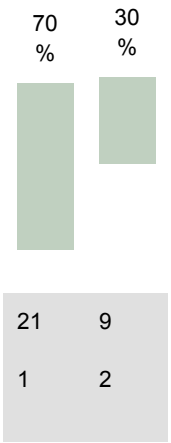
Indici di forma:

Asimmetria = -0.97

Curtosi = -0.1

Distribuzione di frequenza:
preferenza nell'uscire con gli amici rispetto allo stare online con i propri dispositivi elettronici7

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	21	70%	21	70%	53%:87%
2	9	30%	30	100%	13%:47%

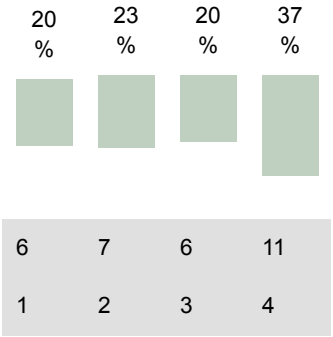


Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Media = 1.3
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.58
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.46
Indici di forma:
Asimmetria = 0.87
Curtosi = -1.24

Distribuzione di frequenza:

quale stato d'animo ti spinge ad un utilizzo maggiore dei tuoi dispositivi elettronici8

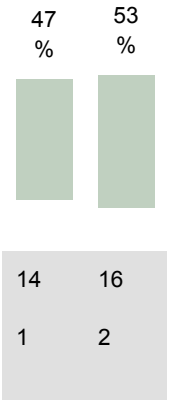
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
gioia	6	20%	6	20%	3%:37%
tristezza	7	23%	13	43%	7%:40%
delusione	6	20%	19	63%	3%:37%
solitudine	11	37%	30	100%	17%:57%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 4
Mediana = 3
Media = 2.73
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.27
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.15
Indici di forma:
Asimmetria = -0.25
Curtosi = -1.4

Distribuzione di frequenza:
fuori casa tendi ad utilizzare i tuoi dispositivi elettronici9

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	14	47%	14	47%	27%:67%
2	16	53%	30	100%	33%:73%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 2
Mediana = 2
Media = 1.53
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.5
Indici di forma:
Asimmetria = -0.13
Curtosi = -1.98

Distribuzione di frequenza:
se si_cosa usi prevalentemente10

Modalità	Frequenza	Percen	Frequenza	Percent.	Int. Fid. 95%

	semplice	t. semplice	cumulata	cumulata	
discord	1	7%	1	7%	0%: 29%
instagram	2	14%	3	21%	0%: 43%
instagram tiktok	1	7%	4	29%	0%: 29%
instagram videogiochi_di_combattimento	1	7%	5	36%	0%: 29%
the_sims	1	7%	6	43%	0%: 29%
tiktok	1	7%	7	50%	0%: 29%
tiktok amoung_us	1	7%	8	57%	0%: 29%
tiktok snapchat	1	7%	9	64%	0%: 29%
videogiochi_di_guerra	1	7%	10	71%	0%: 29%
videogiochi_online	1	7%	11	79%	0%: 29%
videogiochi_violenti	1	7%	12	86%	0%: 29%
whatsapp	2	14%	14	100%	0%: 43%

Campione:

Numero di casi= 14

Indici di tendenza centrale:

Moda = instagram; whatsapp

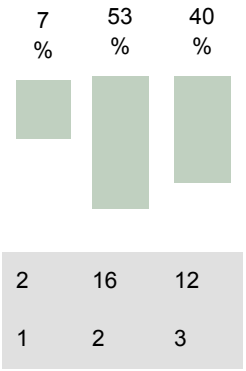
Mediana = tra tiktok e tiktok amoung_us

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.09

Distribuzione di frequenza:
ore chiuso in camera propria11

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	7%	2	7%	0%:20%
2	16	53%	18	60%	33%:73%
3	12	40%	30	100%	20%:60%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.45

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.6

Indici di forma:

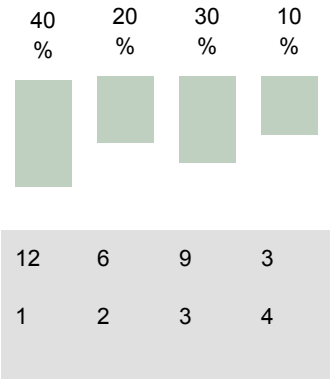
Asimmetria = -0.28

Curtosi = -0.66

Distribuzione di frequenza:

sensazioni provate nel chattare con sconosciuti12

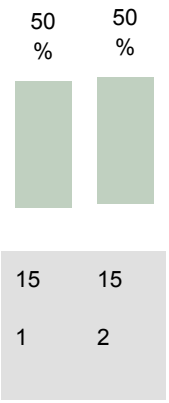
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
paura	12	40%	12	40%	20%:60%
gioia	6	20%	18	60%	3%:37%
curiosità	9	30%	27	90%	13%:47%
sicurezza	3	10%	30	100%	0%:23%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 2
Media = 2.1
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.3
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.04
Indici di forma:
Asimmetria = 0.33
Curtosi = -1.24

Distribuzione di frequenza:
riscontri difficoltà nell'instaurare rapporti sociali13

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	15	50%	15	50%	30%:70%
2	15	50%	30	100%	30%:70%



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1; 2
Mediana = tra 1 e 2
Media = 1.5
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.5
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.5
Indici di forma:
Asimmetria = 0

Curtosi = -2

Distribuzione di frequenza:
se si_quali sono le tue difficoltà14

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95 %
ansia_sociale	1	7 %	1	7 %	0% :27 %
capacità di far uscire quella che sono davvero	1	7 %	2	13 %	0% :27 %
imbarazzo e timidezza	1	7 %	3	20 %	0% :27 %
mi frena ciò che potrei dire all'ltro	1	7 %	4	27 %	0% :27 %
non mi interessa farlo	1	7 %	5	33 %	0% :27 %
non mi sento accettato	1	7 %	6	40 %	0% :27 %
non mi sento integrato nella compagnia	1	7 %	7	47 %	0% :27 %
non riesco ad essere me stessa	1	7 %	8	53 %	0% :27 %
non sono spinto dalla giusta motivazione nel farlo	1	7 %	9	60 %	0% :27 %
per la mia timidezza e	1	7	1	6	0% :27

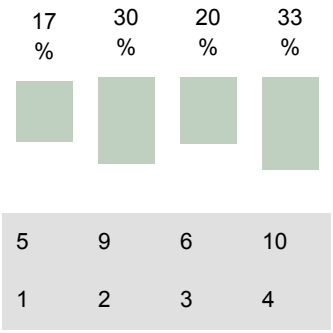
riservatezza		**%**	**0**	**7 %**	**%**
per la timidezza	**1**	**7 %**	**11**	**7 3 %**	**0% :27 %**
per paura che possa esere costruita una concezione sbagliata di me	**1**	**7 %**	**1 2**	**8 0 %**	**0% :27 %**
per paura di aprirmi	**1**	**7 %**	**1 3**	**8 7 %**	**0% :27 %**
per paura di non essere accettato	**1**	**7 %**	**1 4**	**9 3 %**	**0% :27 %**
sono spaventata	**1**	**7 %**	**1 5**	**1 0 0 %**	**0% :27 %**

Campione:
Numero di casi= 15
Indici di tendenza centrale:
Moda = ansia_sociale; capacità di far uscire quella che sono davvero; imbarazzo e timidezza; mi frena ciò che potrei dire all'ltro; non mi interessa farlo; non mi sento accettato; non mi sento integrato nella compagnia; non riesco ad essere me stessa; non sono spinto dalla giusta motivazione nel farlo; per la mia timidezza e riservatezza; per la timidezza; per paura che possa esere costruita una concezione sbagliata di me; per paura di aprirmi; per paura di non essere accettato; sono spaventata
Mediana = non riesco ad essere me stessa
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.07

Distribuzione di frequenza:
quali di queste problematiche a livello fisico hai riscontrato15

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	**5**	**17%**	**5**	**17%**	**0%:33%**

2	**9**	**30%**	**14**	**47%**	**13%:47%**
3	**6**	**20%**	**20**	**67%**	**3%:37%**
4	**10**	**33%**	**30**	**100%**	**17%:50%**



Campione:
Numero di casi= 30
Indici di tendenza centrale:
Moda = 4
Mediana = 3
Media = 2.7
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.27
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.1
Indici di forma:
Asimmetria = -0.14
Curtosi = -1.35

ANALISI BIVARIATA:

Per effettuare questo secondo tipo di analisi, abbiamo deciso di utilizzare la tabella a doppia entrata poichè la maggior parte nostre variabili sono categoriali, nonostante ciò per l'incrocio di una variabile categoriale e una ordinale siamo andate ad utilizzare l'analisi della varianza e infine per la combinazione di due variabili cardinali la correlazione. Attraverso questa analisi siamo riuscite ad ottenere l'X^2 e la significatività.
Nelle tabelle a doppia entrata compaiono:

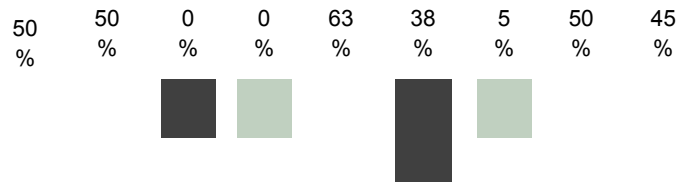
- Le frequenze osservate (Oi), cioè le frequenze rilevate all'interno del campione dei casi corrispondenti alla coppia selezionata;

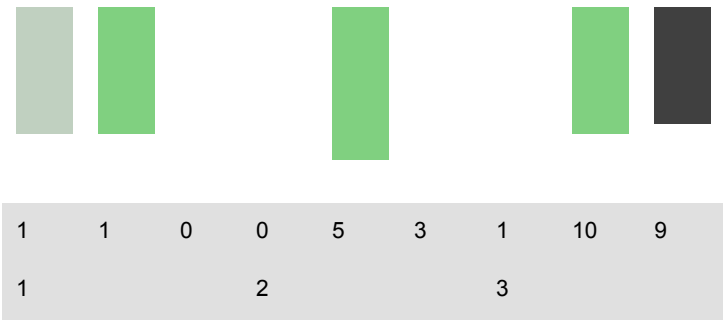
- Le frequenze attese (Ai), cioè le frequenze che troveremo all'interno delle celle se non vi fosse attrazione tra specifiche modalità delle due variabili.

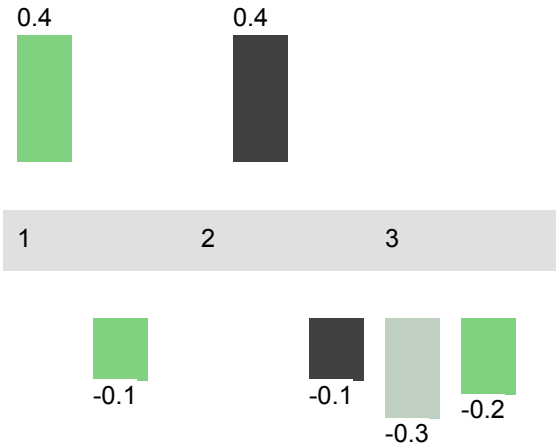
Nel caso in cui ci dovesse essere la presenza di un'attrazione tra specifiche modalità delle variabili, si riscontrerebbero addensamenti di casi all'interno di alcune celle, a scapito di altre e questo farebbe supporre l'esistenza di una relazione tra le due ipotetiche variabili. Se non fosse presente attrazione e neppure repulsione, i soggetti dovrebbero ripartirsi nelle celle proporzionalmente alla numerosità dei marginali.
Per condurre questo tipo di analisi è fondamentale sapere che la frequenza attesa si calcola come:
Ai= marginale di riga* marginale di colonna / il totale dei casi
Questa è indispensabile perché rappresenta la frequenza più probabile che troveremo nelle celle se la disposizione dei singoli soggetti avvenisse solo per effetto casuale. Tanto più grande è la distanza tra la condizione realmente osservata e la condizione ipotetica, tanto più vi è attrazione o repulsione tra le specifiche modalità delle due variabili e viceversa; la distanza tra la condizione osservata e quella ipotetica viene calcolata attraverso l'indice X^2, che corrisponde alla sommatoria delle differenze osservate e le frequenze attese, elevate poi al quadrato e rapportate alle frequenze attese.

Tabella a doppia entrata1:
numero dispositivi posseduti x ore chiuso in camera

ore in camera-> disp elettr	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	1 *0.1* -	1 *1.1* -0.1	0 *0.8* -	2
2	0 *0.5* -	5 *4.3* 0.4	3 *3.2* -0.1	8
3	1 *1.3* -0.3	10 *10.7* -0.2	9 *8* 0.4	20
Marginale di colonna	2	16	12	30







Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

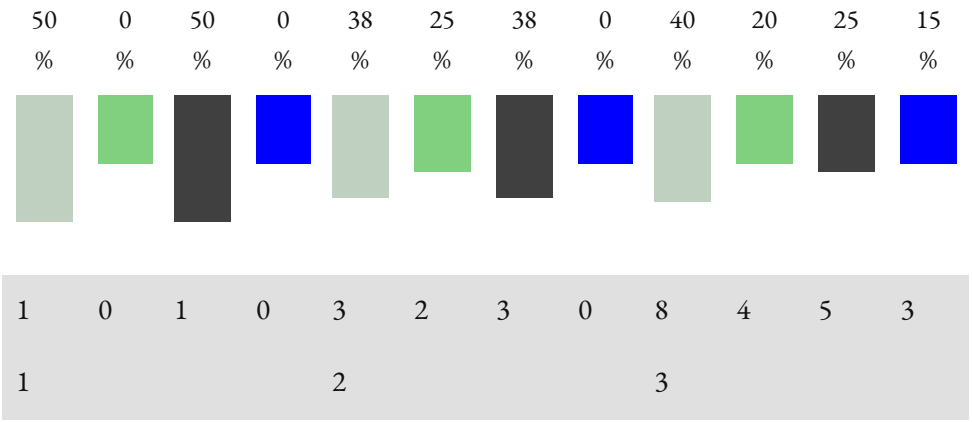
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata2:
numero dispositivi posseduti x sensazioni nel parlare con chi non si conosce

sens chat con sc->	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga

disp elettr					
1	1 *0.8* -	0 *0.4* -	1 *0.6* -	0 *0.2* -	2
2	3 *3.2* -0.1	2 *1.6* 0.3	3 *2.4* 0.4	0 *0.8* -	8
3	8 *8* 0	4 *4* 0	5 *6* -0.4	3 *2* 0.7	20
Marginale di colonna	12	6	9	3	30



-0.1

-0.4

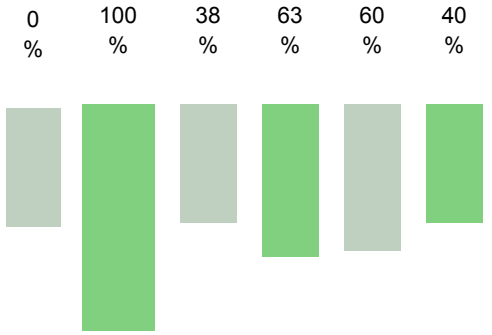
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

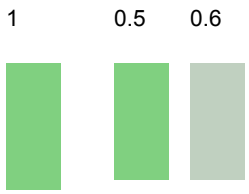
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata3:
numero dispositivi posseduti x difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

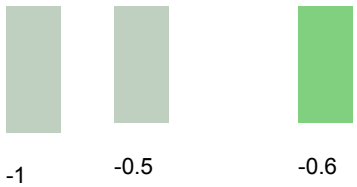
rapp sociali-> disp elettr	**1**	**2**	Marginale di riga
1	0 *1* -1	2 *1* 1	2
2	3 *4* -0.5	5 *4* 0.5	8
3	12 *10* 0.6	8 *10* -0.6	20
Marginale di colonna	15	15	30



0	2	3	5	12	8
1		2		3	



1	2	3



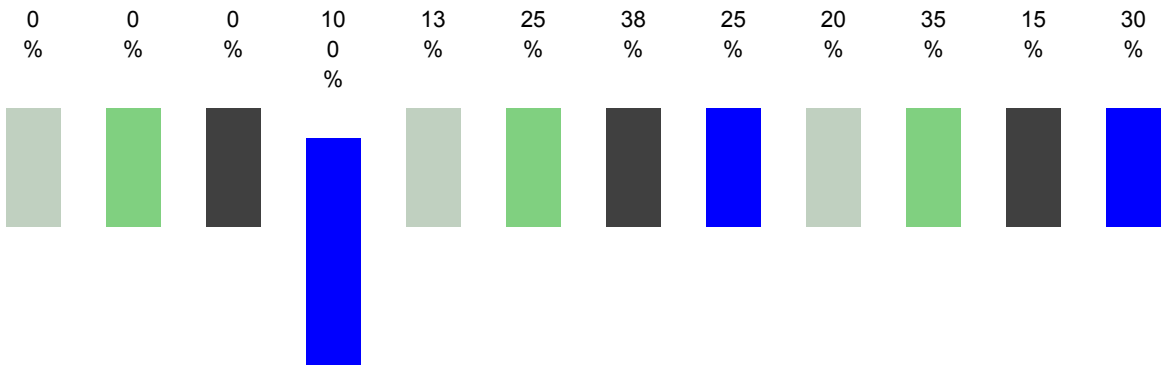
X quadro = 3.3. Significatività = 0.192
V di Cramer = 0.33

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata4:
numero dispositivi posseduti x problematiche fisiche dopo una singola sessione di utilizzo

problematiche a livello fisico-> disp elettr	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	0 *0.3* -	0 *0.6* -	0 *0.4* -	2 *0.7* -	2
2	1 *1.3* -0.3	2 *2.4* -0.3	3 *1.6* 1.1	2 *2.7* -0.4	8
3	4 *3.3* 0.4	7 *6* 0.4	3 *4* -0.5	6 *6.7* -0.3	20
Marginale di colonna	5	9	6	10	30



0	0	0	2	1	2	3	2	4	7	3	6
1				2				3			

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

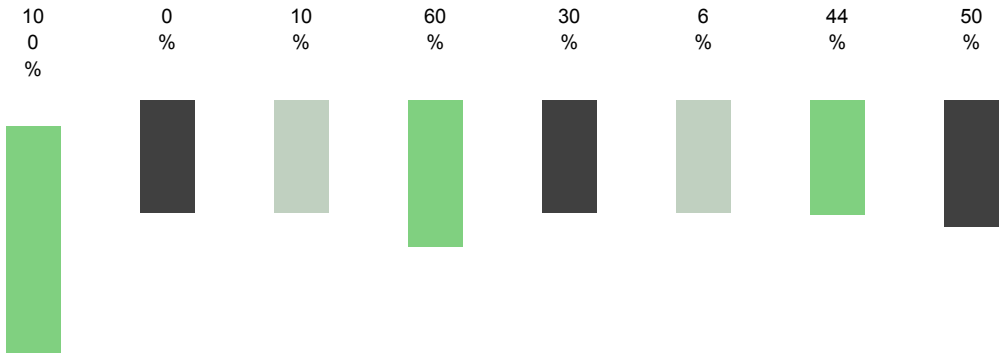
Nelle celle della tabella sono indicati:

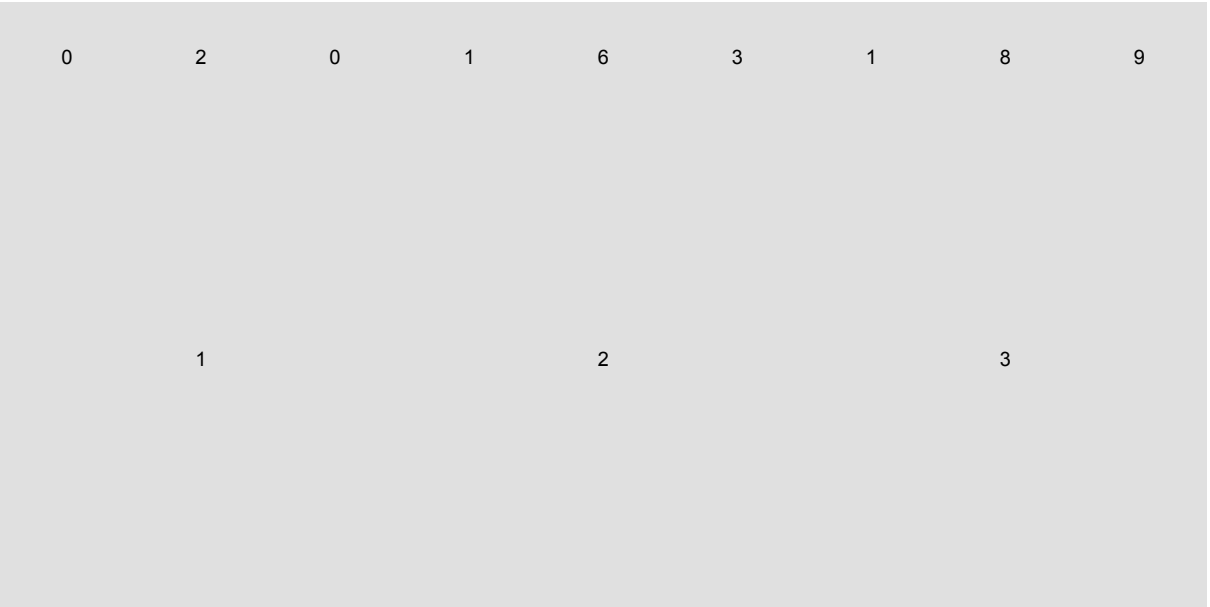
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

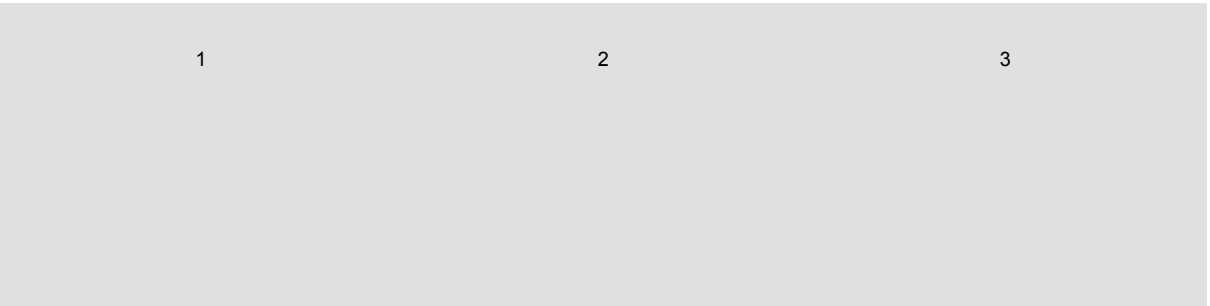
Tabella a doppia entrata5:
ore di utilizzo x ore chiuso in camera

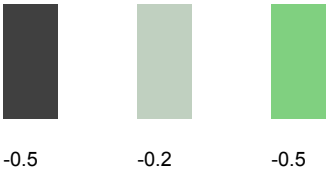
| ore in camera->

ore utilizzo	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	0 *0.1* -	2 *1.1* 0.9	0 *0.8* -	2
2	1 *0.7* -	6 *5.3* 0.3	3 *4* -0.5	10
3	1 *1.2* -0.2	8 *9.6* -0.5	9 *7.2* 0.7	18
Marginale di colonna	2	16	12	30




0
2
0
1
6
3
1
8
9
1
2
3


0.9
0.3
0.7
1
2
3


-0.5
-0.2
-0.5

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata6:
ore di utilizzo x sensazioni nel parlare con chi non si conosce

sens chat con sc-> ore utilizzo	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	2 *0.8* -	0 *0.4* -	0 *0.6* -	0 *0.2* -	2
2	5 *4* 0.5	0 *2* -1.4	3 *3* 0	2 *1* 1	10
3	5 *7.2* -0.8	6 *3.6* 1.3	6 *5.4* 0.3	1 *1.8* -0.6	18
Marginale di colonna	12	6	9	3	30

100 %	0 %	0 %	0 %	50 %	0 %	30 %	20 %	28 %	33 %	33 %	6 %

2	0	0	0	5	0	3	2	5	6	6	1
1				2				3			

0.5	1	1.3	0.3

1	2	3

-1.4	-0.8	-0.6

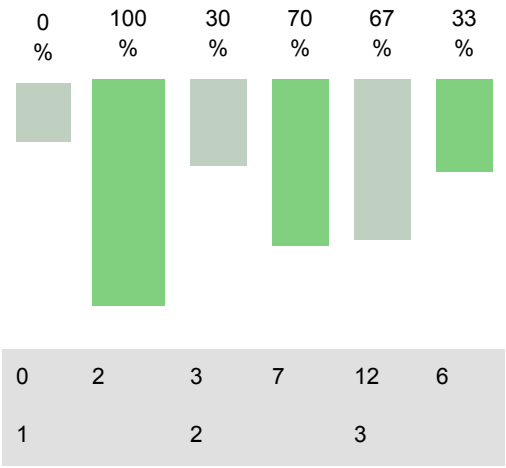
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

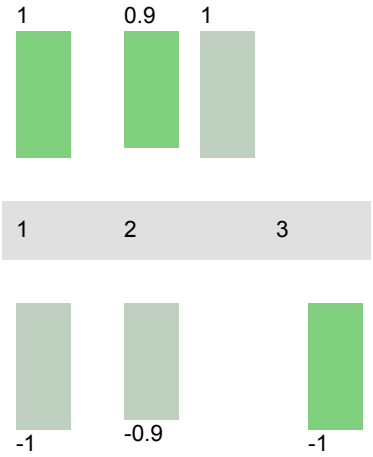
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata7:
ore di utilizzo x difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

rapp sociali-> ore utilizzo	**1**	**2**	Marginale di riga
1	0 *1* -1	2 *1* 1	2
2	3 *5* -0.9	7 *5* 0.9	10
3	12 *9* 1	6 *9* -1	18
Marginale di colonna	15	15	30





X quadro = 5.6. Significatività = 0.061
V di Cramer = 0.43

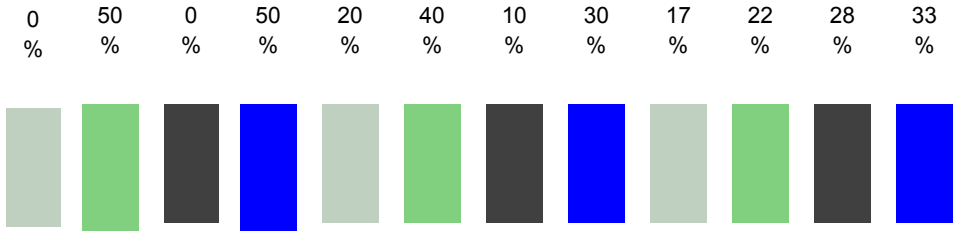
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

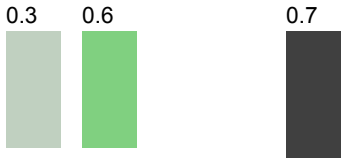
Tabella a doppia entrata8:
ore di utilizzo x problematiche fisiche dopo una sessione di utilizzo

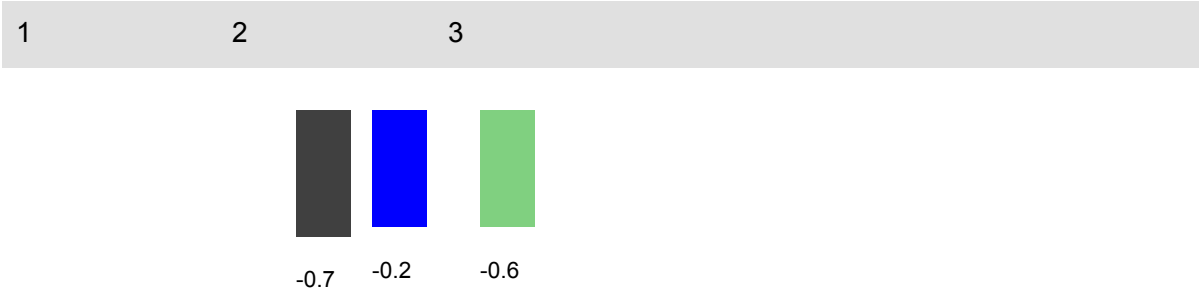
| problematiche a livello fisico->

ore utilizzo	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	0 *0.3* -	1 *0.6* -	0 *0.4* -	1 *0.7* -	2
2	2 *1.7* 0.3	4 *3* 0.6	1 *2* -0.7	3 *3.3* -0.2	10
3	3 *3* 0	4 *5.4* -0.6	5 *3.6* 0.7	6 *6* 0	18
Marginale di colonna	5	9	6	10	30



0	1	0	1	2	4	1	3	3	4	5	6
1				2				3			





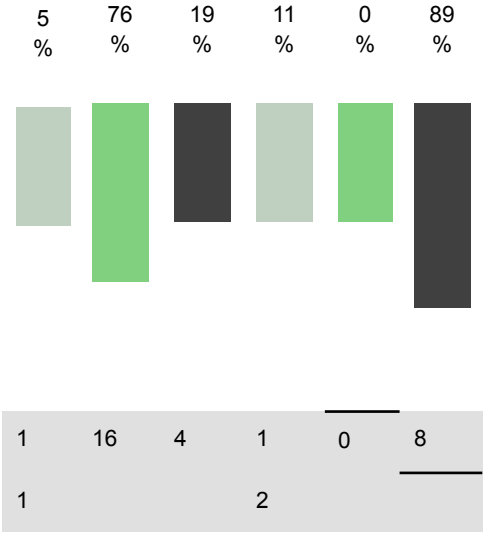
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

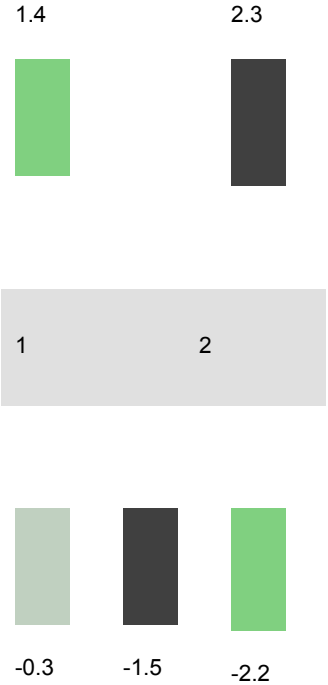
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata9:
preferenza su come impiegare il proprio tempo x ore chiuso in camera

ore in camera-> pref	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	1 *1.4* -0.3	16 *11.2* 1.4	4 *8.4* -1.5	21
2	1 *0.6* -	0 *4.8* **-2.2**	8 *3.6* **2.3**	9
Marginale di colonna	2	16	12	30


5 %
76 %
19 %
11 %
0 %
89 %
1
16
4
1
0
8
1
2


1.4
2.3
1
2
-0.3
-1.5
-2.2

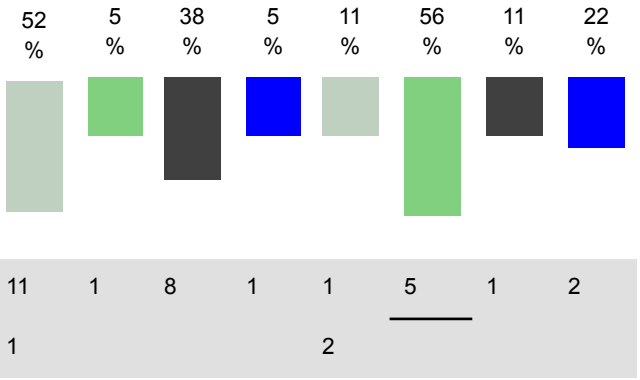
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

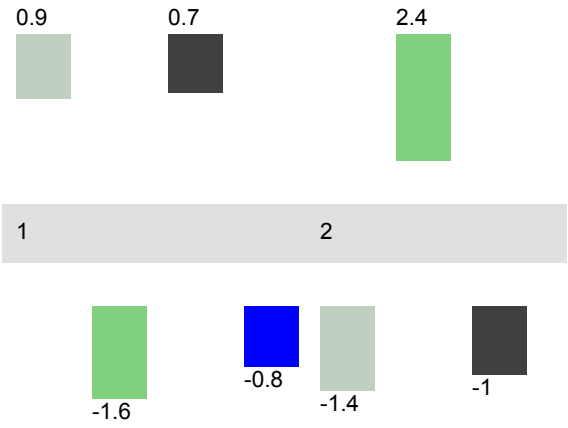
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata10:
preferenza su come impiegare il proprio tempo x sensazioni nel parlare con chi non si conosce

sens chat con sc->pref	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	11 *8.4* 0.9	1 *4.2* -1.6	8 *6.3* 0.7	1 *2.1* -0.8	21
2	1 *3.6* -1.4	5 *1.8* **2.4**	1 *2.7* -1	2 *0.9* -	9
Marginale di colonna	12	6	9	3	30





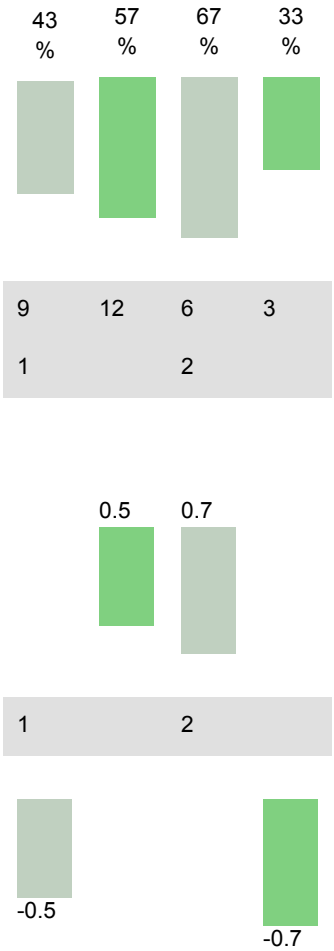
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata11:
preferenza su come impiegare il proprio tempo x difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

rapp sociali-> pref	**1**	**2**	Marginale di riga
1	9 *10.5* -0.5	12 *10.5* 0.5	21
2	6 *4.5* 0.7	3 *4.5* -0.7	9
Marginale di colonna	15	15	30



X quadro = 1.43. Significatività = 0.232
V di Cramer = 0.22

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.159

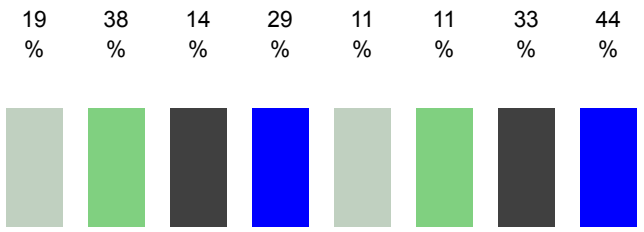
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata12:
preferenza su come impiegare il proprio tempo x problematiche fisiche dopo una sessione di utilizzo

| problematiche a livello fisico->

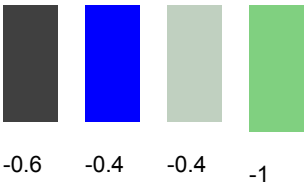
pref	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	4 *3.5* 0.3	8 *6.3* 0.7	3 *4.2* -0.6	6 *7* -0.4	21
2	1 *1.5* -0.4	1 *2.7* -1	3 *1.8* 0.9	4 *3* 0.6	9
Marginale di colonna	5	9	6	10	30



4 8 3 6 1 1 3 4

1 2

1 2



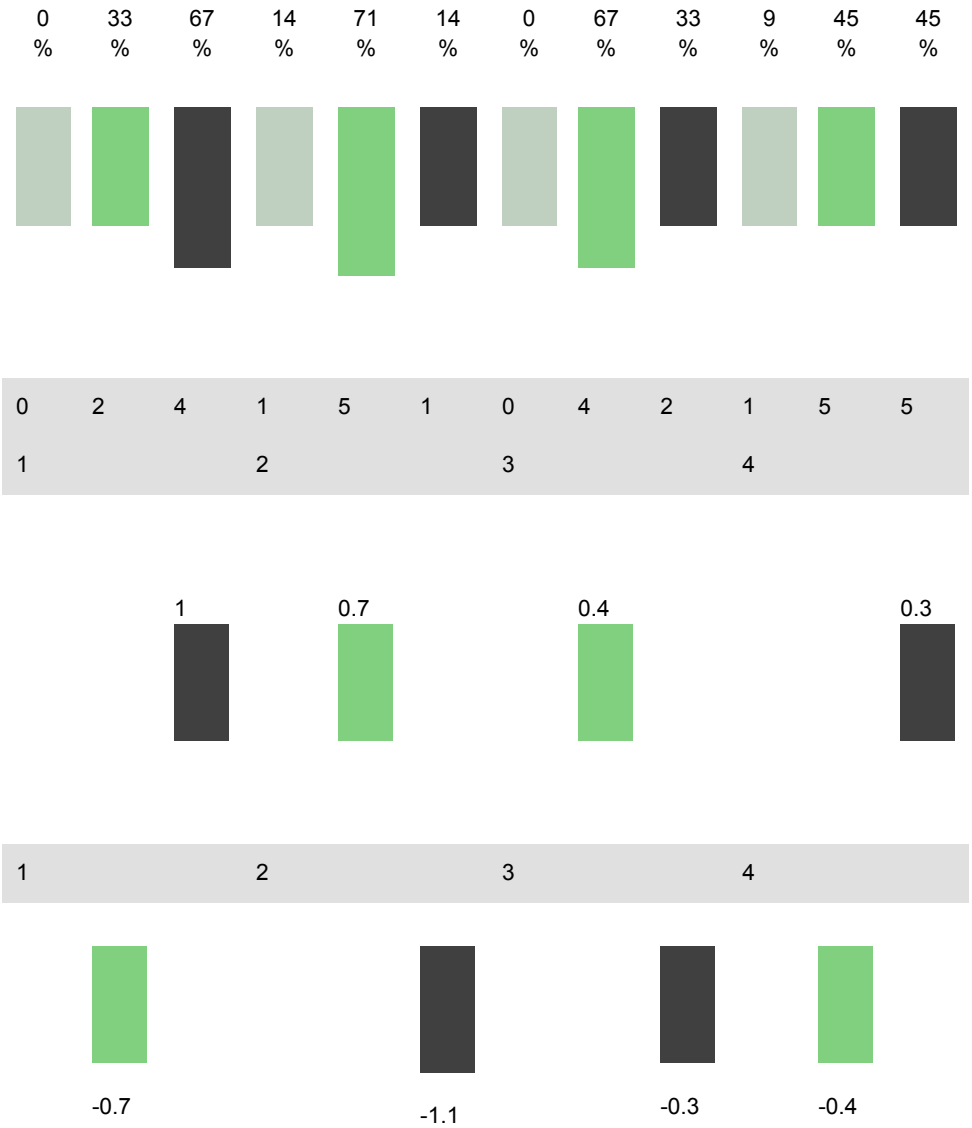
X quadro = 3.39. Significatività = 0.336
V di Cramer = 0.34

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata13:
stati d'animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo x ore chiuso in camera

ore in camera-> stati d'animo	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	0 *0.4* -	2 *3.2* -0.7	4 *2.4* 1	6
2	1 *0.5* -	5 *3.7* 0.7	1 *2.8* -1.1	7
3	0 *0.4* -	4 *3.2* 0.4	2 *2.4* -0.3	6
4	1 *0.7* -	5 *5.9* -0.4	5 *4.4* 0.3	11
Marginale di colonna	2	16	12	30



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

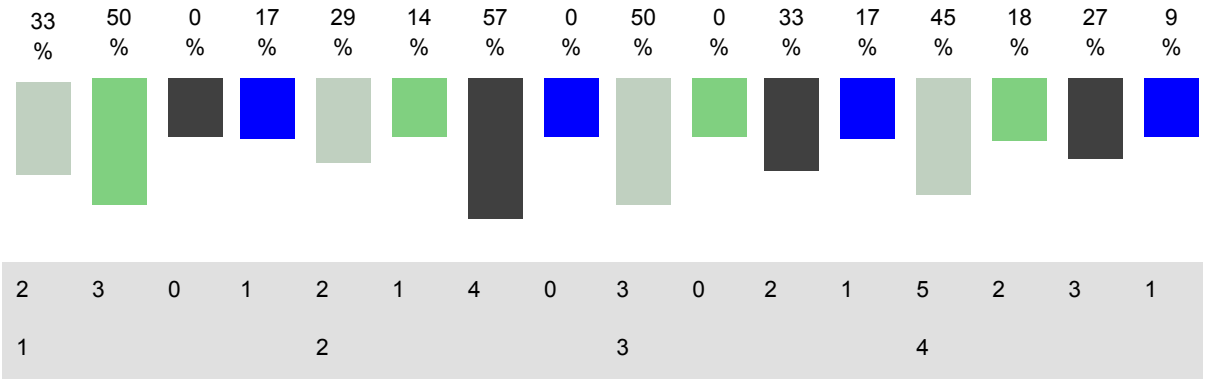
Nelle celle della tabella sono indicati:

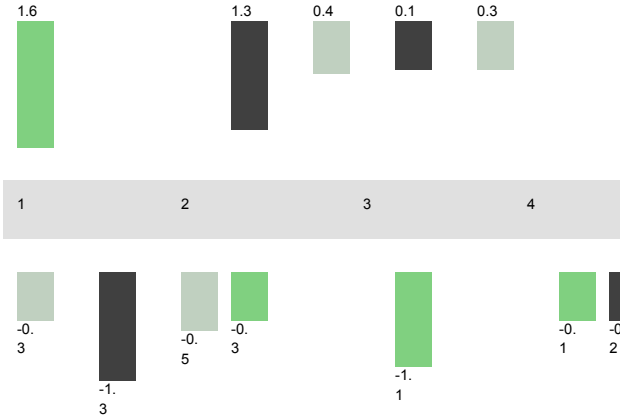
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due

modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata14:
stati d'animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo x sensazioni nel parlare con chi non si conosce

sens chat con sc-> stati d'animo	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	2 *2.4* -0.3	3 *1.2* 1.6	0 *1.8* -1.3	1 *0.6* -	6
2	2 *2.8* -0.5	1 *1.4* -0.3	4 *2.1* 1.3	0 *0.7* -	7
3	3 *2.4* 0.4	0 *1.2* -1.1	2 *1.8* 0.1	1 *0.6* -	6
4	5 *4.4* 0.3	2 *2.2* -0.1	3 *3.3* -0.2	1 *1.1* -0.1	11
Marginale di colonna	12	6	9	3	30





Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

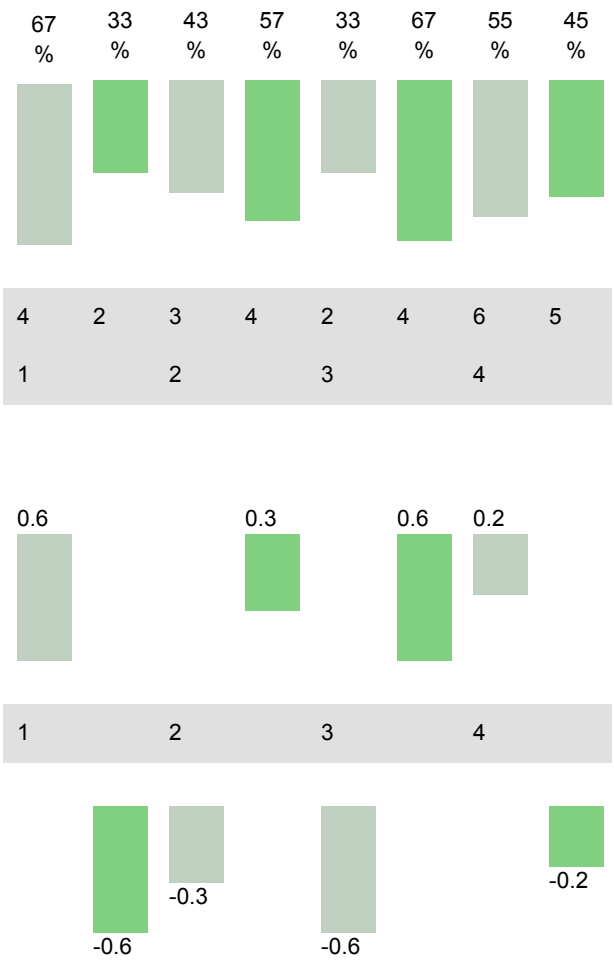
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radqA: se superiore a +1.96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05) se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata15:
stati d'animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo x difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

rapp sociali-> stati d'animo	**1**	**2**	Marginale di riga
1	4 *3* 0.6	2 *3* -0.6	6
2	3 *3.5* -0.3	4 *3.5* 0.3	7
3	2 *3* -0.6	4 *3* 0.6	6
4	6 *5.5* 0.2	5 *5.5* -0.2	11

Marginale di colonna	15	15	30



X quadro = 1.57. Significatività = 0.667
V di Cramer = 0.23

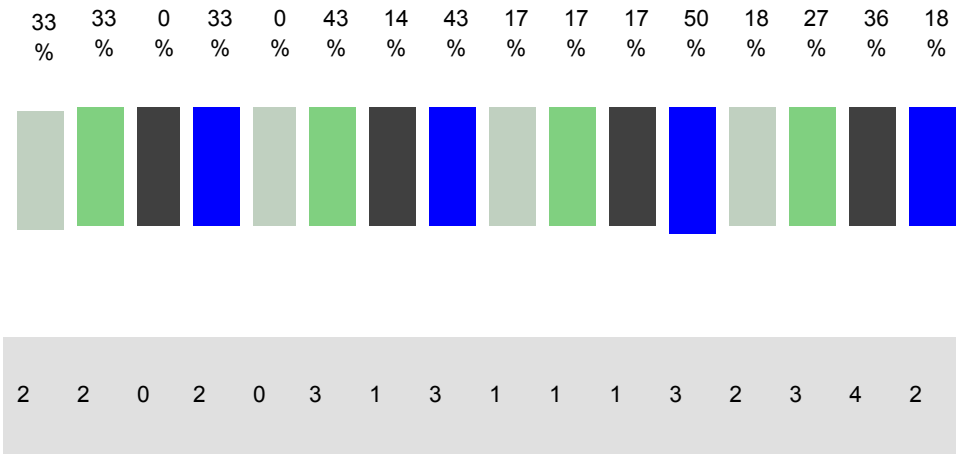
Nelle celle della tabella sono indicati:

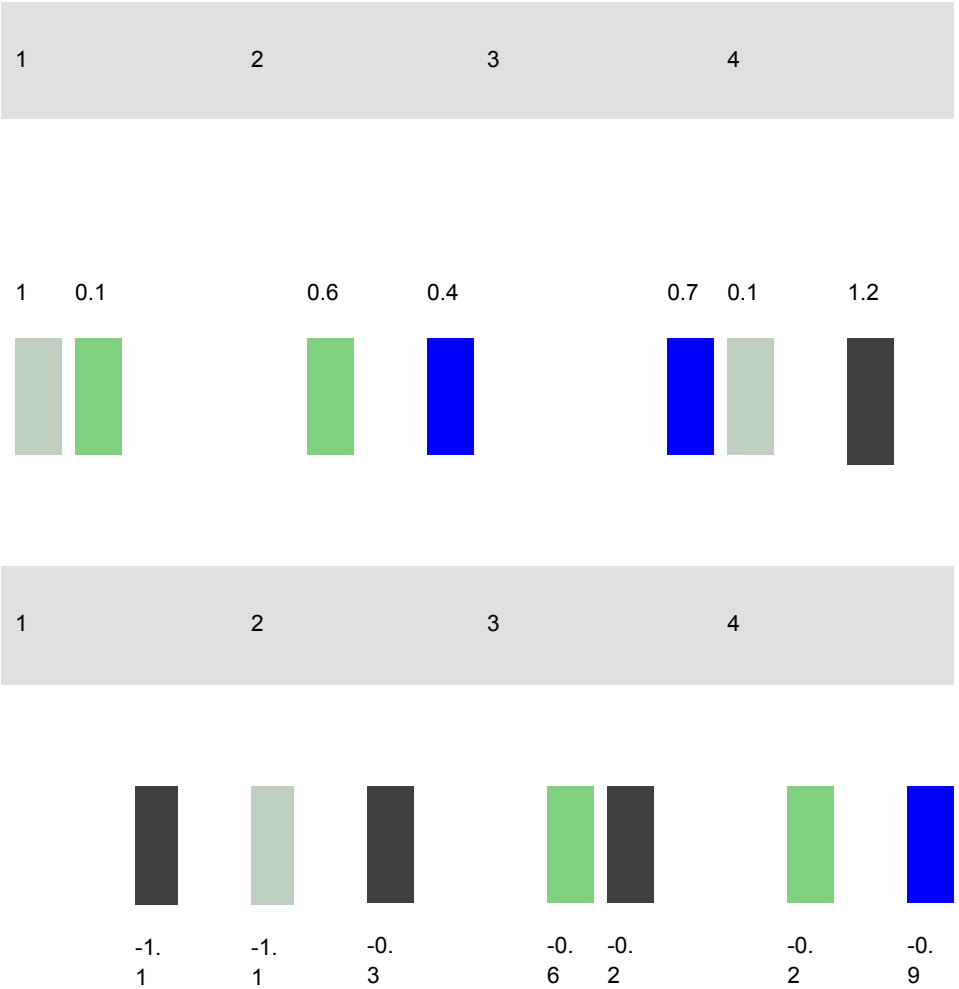
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata16:
stati d’animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo x problematiche fisiche dopo una sessione di utilizzo

| problematiche a livello fisico->

stati d'animo	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	2 *1* 1	2 *1.8* 0.1	0 *1.2* -1.1	2 *2* 0	6
2	0 *1.2* -1.1	3 *2.1* 0.6	1 *1.4* -0.3	3 *2.3* 0.4	7
3	1 *1* 0	1 *1.8* -0.6	1 *1.2* -0.2	3 *2* 0.7	6
4	2 *1.8* 0.1	3 *3.3* -0.2	4 *2.2* 1.2	2 *3.7* -0.9	11
Marginale di colonna	5	9	6	10	30





X quadro= 7.24. Significatività= 0.612

V di Cramer= 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radqA: se superiore a +1.96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1.96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili.

12. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI:

Attraverso l'elaborazione dei nostri dati abbiamo ricavato le seguenti interpretazioni:

I ragazzi che hanno risposto al nostro questionario hanno un'età compresa tra i 13 e i 23 anni, con una percentuale di: 13 anni 3.3%, 15 anni 3.3%, 16 anni 13.3%, 17 anni 13.3%, 18 anni 16.7%, 19 anni 13.3%, 20 anni 13.3%, 21 anni 10%, 22 anni 6.7% e infine 23 anni 6.7% e di conseguenza siamo in grado di affermare che la maggioranza di ragazzi che ci hanno fornito risposte ha 18 anni il dato intermedio è tra i 18 e i 19.

Dei 30 casi il 43% sono femmine, un altro 43% è costituito da maschi e un 13 % dei casi hanno inserito l'opzione per cui hanno preferito non specificarlo.

Dei nostri 30 casi il 47% dichiara di esser nato in Italia, un 37% dichiara di essere nato in Europa e il restante 17% all'estero.

Il 60% dei ragazzi sottoposti al nostro studio abita con i propri genitore mentre un 13% con il proprio partner, un altro 13% con un/ una coinquilin* e il restante 13% abita da solo.

Inoltre la maggior parte dei 30 casi, ossia il 66.7%, a casa possiede più di tre dispositivi elettronici e il 60% utilizza per più di quattro ore al giorno questi dispositivi.

Infine rispetto al nostro problema di ricerca un altro dato estremamente significativo è il tempo che i soggetti passano chiusi in camera loro, qui un 6.7% passa dalle 2 alle 4 ore chiuso in camera propria, un 53.3% passa dalle 4 alle 8 ore e infine il restante 40% passa più di otto ore chiuso nella propria camera.

Abbiamo successivamente svolto il controllo delle ipotesi, incrociando ciascuna variabile del fattore indipendente con ciascuna variabile generata dal fattore dipendente e attraverso l'analisi della tabella a doppia entrata abbiamo trovato alcune significatività tra cui:

- Numero di dispositivi posseduti e difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

  Significatività= 0.192

- Ore di utilizzo e difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

  Significatività= 0.061

- Preferenza su come impiegare il proprio tempo e difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

  Significatività= 0.232

- Preferenza su come impiegare il proprio tempo e problematiche fisiche dopo una sessione di utilizzo

  Significatività= 0.336

- Stati d'animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo e difficoltà nell'instaurare rapporti sociali

Significatività= 0.667

- Stati d'animo che ti portano a stare per più tempo incollato allo schermo e problematiche fisiche dopo una sessione di utilizzo

  Significatività= 0.612

La significatività tra gli stati d'animo che ti spingono a passare più tempo di fronte allo schermo e la difficoltà nel riuscire ad instaurare rapporti sociali è quella più vicina all'1 (e la più grande), di conseguenza c'è una forte significatività tra le modalità delle due variabili; questo risultato potrebbe andare a rafforzare la nostra ipotesi, tuttavia però non vi è significatività tra la variabile "stati d'animo" e le variabili dipendenti "ore chiuso nella propria camera" e "sensazioni nel parlare con chi non si conosce".

13. CONCLUSIONE:

Dall'analisi dei dati siamo arrivate alla conclusione che non vi è forte relazione tra l'utilizzo eccessivo di dispositivi elettronici e l'essere Hikikomori. Un dato estremamente importante all'interno della nostra ricerca è che dei 30 soggetti posti sotto analisi poco meno della metà è nata in Italia, il 47%, e data la storia e la diffusione del fenomeno, già questo dato potrebbe influenzare il risultato della nostra ricerca.

14. RIFLESSIONI:

Una volta portato a termine il nostro lavoro di ricerca, ci siamo rese conto di quanto effettivamente questa tematica possa esserci utile durante il nostro percorso lavorativo come educatrici, sotto alcuni punti di vista.

In primo luogo potrebbero presentarsi in prima persona casi di ragazzi e ragazze Hikikomori a cui far fronte, con situazioni familiari e sociali particolarmente complesse e riteniamo inoltre che sia stato molto interessante una volta realizzata la definizione operativa, andare attraverso il programma statistico a sperimentare i vari casi e le varie combinazioni.

Sicuramente non è stato un lavoro semplice, abbiamo dovuto far fronte ad alcune difficoltà, in primis nella scelta vera e propria del tema di ricerca date le svariate idee emerse all'interno del gruppo; oltre a ciò ci siamo imbattute in difficoltà a livello "tecnico" essendo il nostro un range di popolazione non facilmente reperibile. Grazie ad alcuni contatti provenienti dal gruppo di ricerca siamo riuscite per via telematica ad inviare il questionario da noi realizzato ottenendo in un tempo molto breve ogni tipo di risposta ricercata. Nonostante l'efficacia riscontrata attraverso questa modalità di trasmissione, ci teniamo a precisare come sia per alcuni aspetti una modalità di trasmissione complessa, principalmente per il fatto che preclude ogni tipo di possibilità di spiegazioni inerenti alla comprensione delle domande. Una possibile soluzione a ciò è però emersa nel gruppo di lavoro e potrebbe essere la rielaborazione di alcune domande così da renderle "lessicalmente più semplici" e comprensibili per l'utente che fornisce il proprio contributo. Riteniamo inoltre, dopo aver analizzato le singole risposte, che non tutti i 30 soggetti che hanno portato a termine la

compilazione del questionario l'abbiano fatto in maniera coerente, precisa e dedicandogli la giusta attenzione e questo lo riteniamo un grande ostacolo, a prescindere dalla singola tematica, che si ripercuote sul resoconto finale. Per risolvere questo tipo di problema si potrebbero andare ad ideare dei questionari più rapidi e meno articolati, che di conseguenza non soddisferebbero a pieno le esigenze degli esaminatori.